

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 19236 del 31/12/2015

**Proposta:** DPG/2015/19796 del 30/12/2015

**Struttura proponente:** SERVIZIO PATRIMONIO  
DIREZIONE GENERALE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

**Oggetto:** PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA "REALIZZAZIONE DEL TECNOPOLO DI BOLOGNA E DI UFFICI REGIONALI - LOTTO A (PRIMA FASE)"-PRESA D'ATTO DELLA DETERMINAZIONE A CONTRARRE E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2150/2015. CUP E31G13000010004 E CIG 6521827DE2.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO PATRIMONIO

**Firmatario:** GIUSEPPE SIMONI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 31/12/2015

## **SERVIZIO PATRIMONIO IL RESPONSABILE**

Premesso che con deliberazione n. 2150 del 21/12/2015 la Giunta Regionale ha:

- recepito l'esito positivo dei lavori della Conferenza di Servizi, svolta ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 octies della LR 20/2000 "Procedimento unico semplificato" per l'approvazione del progetto definitivo relativo alla "Realizzazione dell'infrastruttura per l'innovazione, la ricerca ed il trasferimento tecnologico denominato Tecnopolo, attraverso il recupero e la riqualificazione funzionale del compendio immobiliare dell'Ex-Manifattura Tabacchi di Bologna - Lotto A", comportante POC puntuale del Comune di Bologna come risulta dal verbale conclusivo decisorio dell'ultima seduta di Conferenza del 03 dicembre 2015 conservato agli atti del "Servizio Opere Pubbliche ed Edilizia, Sicurezza e Legalità, Coordinamento ricostruzione" dando atto che il progetto definitivo, redatto sulla base di quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi, contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente;

- approvato il progetto definitivo relativo alla "Realizzazione dell'infrastruttura per l'innovazione, la ricerca ed il trasferimento tecnologico denominato Tecnopolo, attraverso il recupero e la riqualificazione funzionale del compendio immobiliare dell'Ex-Manifattura Tabacchi di Bologna - Lotto A", comportante POC puntuale del Comune di Bologna con le migliorie e le prescrizioni recepite in sede di Conferenza di Servizi, secondo gli elaborati del progetto definitivo nonché secondo gli elaborati del POC depositati agli atti del "Servizio Opere Pubbliche ed Edilizia, Sicurezza e Legalità, Coordinamento Ricostruzione" pubblicati sul BURER n. 121/2015 ed integrati con deliberazione di Consiglio Comunale di Bologna OdG 371/2015, prendendo atto che tale progetto definitivo presenta una variazione in aumento del costo delle opere e che, per tale ragione dovrà essere attuato per fasi;

- approvato l'aggiornamento del programma dei lavori pubblici della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo, redatto d'intesa con la Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e patrimonio per gli esercizi finanziari 2015 - 2016 e 2017, relativo agli immobili appartenenti al patrimonio regionale per la realizzazione del Tecnopolo di Bologna e di uffici regionali, riprodotto nell'Allegato B alla deliberazione stessa, che prevede al n. 2 l'intervento di "Realizzazione del Tecnopolo

di Bologna e uffici regionali - Lotto A (prima fase)", dando atto che le fasi successive alla prima per la realizzazione del Lotto A saranno programmate al reperimento dei fondi necessari per la loro attuazione;

- dato atto che le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del programma di cui al punto che precede, risultano allocate al capitolo di spesa 23028 "FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE. REALIZZAZIONE E ACQUISIZIONE DI STRUTTURE E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE, ATTIVITA' DI RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DI INTERESSE PUBBLICO. (ART.1, COMMA 1 E ART. 7, COMMA 1 BIS, L.R. 14 MAGGIO 2002, N.7)" afferente U.P.B. 1.3.2.3.8300 del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015 - 2017, come richiamate nell'**Allegato B** alla deliberazione stessa;

- disposto che, sotto il profilo finanziario all'attuazione del programma di cui all'Allegato B, oltre che con le risorse di cui al punto che precede, si darà corso con il trasferimento della proprietà dei beni immobili appartenenti all'Amministrazione Regionale sotto elencati mediante permuta (ex art. 53, comma 6, del D.Lgs. 163/2006), per il valore presunto a fianco di ciascuno indicato, sul quale è già stato ottenuto giudizio di congruità da parte dell'Agenzia delle Entrate:

- Edificio ad uso uffici sito in Bologna, Via dei Mille 21  
valore di stima €. 12.100.000,00
  
- Edificio ad uso uffici sito in Bologna, Via Po 5 valore di stima €. 4.059.000,00;

- ritenuto di dover procedere alla realizzazione del Lotto A (prima fase) del progetto in argomento;

- dato atto che con provvedimento del Responsabile del Servizio Patrimonio, conformemente a quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale n.443 del 31/03/2014, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, sarà effettuata la presa d'atto dell'adozione della procedura di gara per l'appalto relativo alla progettazione esecutiva ed alla esecuzione dei lavori di realizzazione dell'infrastruttura per l'innovazione, la ricerca ed il trasferimento tecnologico denominata Tecnopolo, attraverso il recupero e la riqualificazione funzionale del compendio immobiliare dell'ex Manifattura Tabacchi di Bologna - Lotto A (prima fase), da affidarsi mediante procedura ristretta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 53, comma 2, lett. b), 53 comma 6, 55, comma 6 e 83 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163;

- dato mandato alla propria società in house Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. di indire la procedura di gara mediante pubblicazione del bando;

Preso atto:

- che il quadro economico dell'intervento del Lotto A (prima fase), come validato dal Responsabile Unico del Procedimento e come riportato in premessa, è il seguente:

Lavori (inclusi oneri per la sicurezza)	€	44.708.969,82	
Oneri per la sicurezza	€	1.103.396,92	
<b>Totale lavori</b>	€		<b>45.812.366,74</b>
Progettazione esecutiva	€	576.000,00	
Iva 10% sui Lavori	€	4.581.236,68	
Iva 22% sulla progettazione esecutiva	€	126.720,00	
<b>Totale importo appalto</b>	€		<b>51.096.323,42</b>
Somme a disposizione (Spese tecniche, progettazione, D.L., collaudi, ecc.)	€	4.797.368,18	
<b>Totale somme a disposizione</b>	€		<b>4.797.368,18</b>
<b>TOTALE INTERVENTO</b>	€		<b>55.893.691,60</b>

- che a tale costo si fa fronte quanto a €. 41.104.191,60 con il finanziamento complessivamente disponibile sul capitolo 23028 del bilancio 2015, quanto a €. 13.715.900,00 attraverso la permuta di immobili, mentre per €. 1.073.600,00 si tratta di spese di progettazione già sostenute in annualità precedenti;

- che è stata acquisita in data 18/12/2015 con PG/880447/2015, la verifica da parte di CONTECO SPA del documento economico contenente gli importi e l'articolazione delle categorie e classifiche ai fini della qualificazione degli operatori economici per la formazione dell'elenco delle imprese da invitare ai fini

dei successivi affidamenti di lavori;

- che è stata acquisita la relativa validazione a firma del RUP Ing. Stefano Isler NP/17464/2015;

Dato atto che:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato per i lavori in oggetto dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. CUP **E31G13000010004**;

- il Codice Identificativo di Gara (CIG) di cui trattasi è il n. CIG **6521827DE2**;

- il CIG, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.L. 187/2010, dovrà essere riportato, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, su ogni strumento di pagamento.

Preso atto sotto il profilo finanziario che, rispetto alla disponibilità sul capitolo 23028 del bilancio 2015 si è precedentemente provveduto ad impegnare o prenotare le somme sotto elencate, relative ad attività tecniche di progettazione o direzione lavori, già ricomprese nel quadro economico sopra riportato:

- con determinazione n. 1606 del 16/02/2015	€.	58.742,83
- con determinazione n. 12834 del 05/10/2015	€.	61.633,40
- con delibera di Giunta Regionale n.2041 del 10/12/2015		€. <u>2.414.380,00</u>

per una spesa complessiva pari ad **€.2.534.756,23**

e che pertanto con il presente provvedimento viene prenotata la spesa pari ad €. **38.569.435,37 (derivanti da € 41.104.191,60 - € 2.534.756,23)** sul capitolo 23028 del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2015, che presenta la necessaria disponibilità.

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ed in particolare il punto 5.4 dell'Allegato 4/2 "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA" in merito all'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato;

Verificata la regolarità del procedimento.

Visti:

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica

amministrazione”;

- il D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, in particolare l'art. 14 “Contratti ed altri atti negoziali”, e la delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di “Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna”, in particolare gli artt. 2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n.72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie ed Istituti regionali e gli enti pubblici non economici regionali convenzionati” (PTPC);
- la deliberazione della Giunta regionale n.966 del 30 luglio 2014 di “Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali” pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n.296 del 30/07/2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 “Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n.190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.”.

Dato atto che il Funzionario e il Dirigente responsabili dell'istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art.14, commi 3 e 4, del D.P.R. n.62/2013.

Considerato l'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23/12/2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 che stabilisce, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA.

Vista la circolare Prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto “Il meccanismo fiscale dello “split payment”.

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. Serie n.27 del 3/2/2015.

Visti:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- la Circolare del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale 10 giugno 2011, n. 6914/2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del DPR 207/2011;
- la Circolare Servizio gestione della spesa regionale prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- la Circolare prot. PG/2013/154942 del 26 Giugno 2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art.31, comma 7 del D.L. 21 Giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n.144 del 21 Giugno 2013;
- la Circolare prot. PG/2013/208039 del 27/08/2013 avente per oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazione in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69". Disposizioni vigenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. PG/2013/154942 del 26/06/2013;
- il D.Lgs. n.33 del 14 Marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- l'Art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e successive modifiche;

- la Legge Regionale 21 dicembre 2007, n.28, "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi", ed in particolare l'art. 10 "Acquisizioni in economia";
- il D.Lgs. n.81 del 09/08/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- la Legge 13 agosto 2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normative antimafia" e ss.mm.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D.Lgs. 163/2006 (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. E);
- il D.L. 24 aprile 2014 n.66 nel testo coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014 n.89;
- il decreto legge 7 maggio 2012 n.52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n.94 (c.d. Spending Review 1);
- l'art. 1, punto 2, lettera e), del DPR n. 252 del 3/6/1998 in materia di adempimenti antimafia;
- il D.Lgs. 152/2006, recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs n.118 del 23/06/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 1 quater "Spese per investimenti delle Regioni" della legge 6 agosto 2015, n. 125 "Conversioni in legge con modificazioni del decreto legge 1 giugno 2015, n. 178 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali";
- il B.U. del 29 dicembre 2015 N. 338 LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2015, N. 22 "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ PER IL 2016";

- il B.U. del 29 dicembre 2015 N. 339 LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2015, N. 23 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2016)";
- il B.U. del 29 dicembre 2015 N. 340 LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2015, N. 24 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2016-2018";
- la L.R. 30 aprile 2015, n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2015 e del bilancio Pluriennale 2015-2017 (Legge finanziaria 2015)" del 30 aprile 2015;
- la L.R. 30 aprile 2015 n. 4 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale 2015-2017" del 30 aprile 2015;
- la L.R. 18/2015 "Assestamento e Provvedimento Generale di variazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale 2015-2017";
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n.231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.1521 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto: "DIRETTIVA PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA DISCIPLINA DEI RITARDI DI PAGAMENTO NELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI";
- l'articolo 31 del D.L. 21 Giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n.144 del 21 Giugno 2013, convertito con modificazioni in legge n. 98 del 9 agosto 2013.

Dato atto che la copertura finanziaria dell'intervento oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 4/2015 (elenco 11) è assicurata da autorizzazione all'indebitamento non contrattato.

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale esecutive ai sensi di legge:

- n.1057 del 24/06/2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e ss.mm.;
- n.1663 del 27/11/2006, concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del

Presidente”;

- n.2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007.” E s.m., così come modificata da ultimo con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1662/2012;
- n.2191 del 28/12/2009, avente per oggetto “Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)”;
- n.66 del 24.01.2011, concernente “Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale;
- n.335 del 31.03.2015, avente ad oggetto: “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell’ambito delle direzioni generali - agenzie istituto;
- la deliberazione n.1621 dell’11.11.2013, avente per oggetto “Indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.57 del 25/03/2015, avente per oggetto “Programma per la trasparenza e l'integrità. approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017”.

Dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa;
- dell’attestazione del responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell’art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e dal punto 5.1 dell’allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

#### D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in narrativa e che in questa sede si intendono integralmente richiamate:

- 1) di dare atto che, conformemente a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2150 del 21/12/2015, ai sensi dell’art. 11 comma 2 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 la

gara per l'appalto relativo alla progettazione esecutiva ed alla esecuzione dei lavori di realizzazione dell'infrastruttura per l'innovazione, la ricerca ed il trasferimento tecnologico denominata Tecnopolo, attraverso il recupero e la riqualificazione funzionale del compendio immobiliare dell'ex Manifattura Tabacchi di Bologna - Lotto A (prima fase), sarà eseguita mediante procedura ristretta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 53, comma 2, lett. b), 53 comma 6, 55, comma 6 e 83 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, come da bando già pubblicato sulla GURI n. 152, V serie speciale, del 28/12/2015;

2) di dare atto che la società in house Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. svolgerà la funzione di Stazione Appaltante, come previsto dalla convenzione stipulata tra la medesima società e la Regione Emilia-Romagna, ed ha già indetto la procedura di gara mediante pubblicazione del bando, come riportato al precedente punto 1);

3) di prendere atto che il quadro economico dell'intervento del Lotto A (prima fase) riferito al progetto validato dal RUP, Dott. Ing., Stefano Isler, come approvato dalla citata deliberazione n. 2150 del 21/12/2015, è il seguente:

Lavori (inclusi oneri per la sicurezza)	€	44.708.969,82	
Oneri per la sicurezza	€	1.103.396,92	
<b>Totale lavori</b>	€		<b>45.812.366,74</b>
Progettazione esecutiva	€	576.000,00	
Iva 10% sui Lavori	€	4.581.236,68	
Iva 22% sulla progettazione esecutiva	€	126.720,00	
<b>Totale importo appalto</b>	€		<b>51.096.323,42</b>
Somme a disposizione (Spese tecniche, progettazione, D.L., collaudi, ecc.)	€	4.797.368,18	
<b>Totale somme a disposizione</b>	€		<b>4.797.368,18</b>

<b>TOTALE INTERVENTO</b>	€		<b>55.893.691,60</b>

4) di prendere atto che la spesa complessiva dell'intervento è pari ad €. 55.893.691,60, e trova la propria copertura finanziaria quanto a €. 41.104.191,60 con il finanziamento disponibile sul capitolo 23028 "FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE. REALIZZAZIONE E ACQUISIZIONE DI STRUTTURE E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE, ATTIVITA' DI RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DI INTERESSE PUBBLICO. (ART.1, COMMA 1 E ART. 7, COMMA 1 BIS, L.R. 14 MAGGIO 2002, N.7)" afferente U.P.B. 1.3.2.3.8300 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, quanto a €. 13.715.900,00 attraverso la permuta di immobili, mentre per €. 1.073.600,00 si tratta di opere di progettazione già sostenute in annualità precedenti sul medesimo capitolo di spesa 23028 così come disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2150 del 21/12/2015, nell'**Allegato B** alla medesima deliberazione;

5) di prendere altresì atto che:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato per i lavori in parola dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. CUP **E31G13000010004**;

- il codice identificativo di gara (CIG) attribuito è il n. CIG **6521827DE2**;

- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D. Lgs., risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
14	3	U.2.02.01.09.999	04.08	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	2107	E31G13000010004	4	3

6) di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione, dando atto che lo stesso potrà essere soggetto alle integrazioni opportune a seguito della procedura di gara e che con il contraente verrà stipulato apposito contratto nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006 e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008, subordinatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.;

7) di dare atto che la copertura finanziaria per l'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 4/2015 (elenco 11) è assicurata da autorizzazione all'indebitamento non contratto;

8) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla procedura da espletare di cui trattasi, per l'importo di complessivi €. **38.569.435,37** quale risultante della base di calcolo della attuale disponibilità finanziaria, così come meglio espresso in premessa registrata al n. **449** sul Capitolo 23028 "FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE. REALIZZAZIONE E ACQUISIZIONE DI STRUTTURE E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE, ATTIVITA' DI RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DI INTERESSE PUBBLICO. (ART.1, COMMA 1 E ART. 7, COMMA 1 BIS, L.R. 14 MAGGIO 2002, N.7)" afferente U.P.B. 1.3.2.3.8300 del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2015 che presenta la necessaria disponibilità;

9) di dare atto che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto sarà esigibile negli esercizi finanziari 2016 e 2017;

10) di precisare che si provvederà agli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di questa Amministrazione, in applicazione degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013 e dell'art.1, comma 32 della L.n.190/2012, secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1621/2013 e n.57/2015.

Giuseppe Simoni

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia Romagna

Servizio Patrimonio

Codice Fiscale n. 80062590379

\* \* \* \* \*

Repertorio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

CUP E31G13000010004

CIG 6521827DE2

### CONTRATTO

**DI AFFIDAMENTO RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L' ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA "REALIZZAZIONE DEL TECNOPOLO DI BOLOGNA E DI UFFICI REGIONALI LOTTO A – PRIMA FASE".**

L'anno duemilaquindici il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso la sede della Regione Emilia-Romagna avanti a me, \_\_\_\_\_, Ufficiale Rogante designato con \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ con firma digitale intestata a \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ valida sino al \_\_\_\_\_ e non revocata, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti contraenti, con me d'accordo, rinunciato, sono convenuti i seguenti signori della cui identità personale e capacità giuridica io, Ufficiale Rogante, sono personalmente certo:

- Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, con firma digitale intestata a \_\_\_\_\_, rilasciata \_\_\_\_\_ valida sino al \_\_\_\_\_ e non revocata, di seguito nel presente atto denominato anche semplicemente "Stazione Appaltante";

- Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della \_\_\_\_\_, con firma digitale intestata a \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ valida sino al \_\_\_\_\_ e non revocata, con sede legale in \_\_\_\_\_, iscritta al \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_, come verificato con visura camerale consultata tramite il sito <http://telemaco.infocamere.it> in data \_\_\_\_\_, codice fiscale e partita IVA n. \_\_\_\_\_, agli atti della Stazione Appaltante, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore" o "impresa".

#### **PREMESSO**

- che con deliberazione n. 2150 del 21/12/2015 la Giunta Regionale ha, tra gli altri, approvato il progetto definitivo relativo alla “Realizzazione dell’infrastruttura per l’innovazione, la ricerca ed il trasferimento tecnologico denominato Tecnopolo, attraverso il recupero e la riqualificazione funzionale del compendio immobiliare dell’Ex-Manifattura Tabacchi di Bologna – Lotto A”, comportante POC puntuale del Comune di Bologna con le migliorie e le prescrizioni recepite in sede di Conferenza di Servizi, nonché approvato l’aggiornamento del programma dei lavori pubblici della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo, redatto d’intesa con la Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e patrimonio per gli esercizi finanziari 2015 – 2016 e 2017, relativo agli immobili appartenenti al patrimonio regionale per la realizzazione del Tecnopolo di Bologna e di uffici regionali, riprodotto nell’Allegato B alla deliberazione stessa, che prevede al n. 2 l’intervento di “Realizzazione del Tecnopolo di Bologna e uffici regionali – Lotto A (prima fase)”, dando atto che le fasi successive alla prima per la realizzazione del Lotto A saranno programmate al reperimento dei fondi necessari per la loro attuazione;
- che con il medesimo provvedimento deliberativo ha disposto che per la realizzazione dell’opera in argomento venisse indetta una procedura ristretta, con il criterio

dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 53, comma 2, lett. b), 53 comma 6, 55, comma 6 e 83 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, come da bando pubblicato sulla GURI n. 152, V serie speciale, del 28/12/2015 e successivi atti attuativi;

- che è stata esperita la gara e, a seguito delle risultanze della stessa, è stata dichiarata, nell'apposito verbale di gara, l'aggiudicazione provvisoria;
- che con \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva ed in seguito all'approvazione del progetto \_\_\_\_\_ da parte della conferenza dei servizi all'uopo convocata in data \_\_\_\_\_;
- che con il citato \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, si è provveduto ad aggiudicare definitivamente ed efficacemente a \_\_\_\_\_, l'esecuzione dell'attività di redazione per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la **“REALIZZAZIONE DEL TECNOPOLO DI BOLOGNA E DI UFFICI REGIONALI LOTTO A – PRIMA FASE”**, per l'importo di € \_\_\_\_\_, di cui € \_\_\_\_\_ per lavori a corpo, € \_\_\_\_\_ per la progettazione esecutiva e redazione del piano di sicurezza ed € \_\_\_\_\_ per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad IVA, al netto del ribasso percentuale offerto del \_\_\_\_\_ % ( \_\_\_\_\_ per cento);
- che l'Appaltatore:
  - provvederà all'espletamento dell'attività di progettazione per mezzo consegnando il progetto esecutivo entro i termini previsti dall'art. \_\_\_\_\_ del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale ;
  - consegnerà, unitamente al progetto esecutivo di cui sopra, il Piano Operativo di Sicurezza;
  - ha costituito la cauzione definitiva, nella misura di € \_\_\_\_\_ (diconsi euro \_\_\_\_\_) in relazione alla certificazione di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006, a garanzia di tutti gli obblighi assunti col presente atto tramite polizza fideiussoria n. \_\_\_\_\_ rilasciata in data \_\_\_\_\_ dalla

\_\_\_\_\_. Detta polizza resterà depositata presso la Stazione Appaltante fino al pagamento della rata di saldo.

Dato atto:

- che le verifiche sul possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria sono agli atti della Stazione Appaltante;
- che l'Impresa sottoscriverà, unitamente al Responsabile Unico del Procedimento, il verbale di consegna dei lavori, con contestuale accertamento delle condizioni per l'immediata esecuzione degli stessi ai sensi dell'art. 106, comma 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

### **TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Articolo 1 - Conferma delle premesse**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

#### **Articolo 2 - Oggetto**

1. Il presente contratto ha per oggetto l'attività di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di **“REALIZZAZIONE DEL TECNOPOLO DI BOLOGNA E DI UFFICI REGIONALI LOTTO A – PRIMA FASE”**.
2. La categoria prevalente dei predetti lavori è la \_\_\_\_, mentre sono scorporabili la categoria generale \_\_\_\_ e la categoria specialistica \_\_\_\_\_.
3. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

#### **Articolo 3 - Documenti parte integrante del contratto/**

#### **Elaborati progettuali**

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inde-rogabile e inscindibile delle norme, condizioni , patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti a norma dell'art. 137 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente, sottoscrivendoli con firma olografa, per accettazione:

Elenco completo dei documenti allegati all'offerta tecnica:

a. \_\_\_\_\_

Elenco completo dei documenti allegati all'offerta economica:

a. Computo metrico estimativo, riferito altresì ai costi della sicurezza;

b. Elenco Prezzi Unitari.

#### **Articolo 4 - Ammontare**

1. L'importo contrattuale ammonta a € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_), di cui € \_\_\_\_\_(euro \_\_\_\_\_) per lavori a corpo, € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_) per la progettazione esecutiva e per la redazione del piano di sicurezza ed € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_/00) per oneri della sicurezza e la salute del cantiere, non soggetti a ribasso.

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A.

3. Il contratto è stipulato " \_\_\_\_\_ " ai sensi dell'art. 53, \_\_\_\_\_, a seguito di presentazione di OEV ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 120 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

#### **Articolo 5 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori-**

##### **Proroghe**

1. L'appalto avrà durata di n. \_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) giorni:

- a. per l'espletamento delle attività progettuali n. \_\_\_\_ giorni naturali e consecutivi, come previsto dall'art. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, decorrenti dalla data di stipula del presente contratto;
- b. per la realizzazione dei lavori n. \_\_\_\_ giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla consegna dei lavori.
2. L'Appaltatore conferma di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. L'Appaltatore conferma altresì di aver verificato la disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.
3. Ai fini dell'ultimazione dei lavori si applica l'art. 199 del D.P.R. 207/2010. Contestualmente alla redazione del certificato di ultimazione dei lavori si procederà a norma dell'art. 218 del D.P.R. 207/2010.

## **RAPPORTI TRA LE PARTI**

### **Articolo 6 - Penale per i ritardi**

L'impresa dichiara di conoscere ed accettare senza riserve le penali dettagliatamente elencate all'art. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, qui integralmente richiamate.

### **Articolo 7 - Sospensioni e proroga dei termini contrattuali**

Si richiama e si applicano le disposizioni previste all'articolo \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

## **Articolo 8 - Oneri a carico dell'appaltatore**

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri necessari per consegnare l'intervento terminato e funzionante, quelli a lui imposti per legge, per regolamento, in forza del \_\_\_\_\_.
2. In particolare costituiscono oneri dell'Appaltatore quelli dettagliatamente elencati agli artt. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
3. L'appaltatore ha, in particolare, l'onere di ottemperare, nello sviluppo del progetto esecutivo, alle prescrizioni stabilite dalla \_\_\_\_\_.
4. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
5. La direzione del cantiere è assunta dal Sig. \_\_\_\_\_, abilitato a dirigere i lavori secondo le caratteristiche delle opere da eseguire. L'impresa designa quale addetta alla gestione delle emergenze il Sig. \_\_\_\_\_.
6. L'appaltatore, tramite il Direttore di Cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di segnalare all'Impresa che l'inadempimento della stessa deriva da indisciplina, incapacità o grave negligenza del Direttore di Cantiere o di uno o più dipendenti, segnalando che al protrarsi dell'inadempimento seguirà possibile risoluzione contrattuale. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
7. Qualora, per qualsiasi motivo, l'appaltatore ritenga di dover sostituire il Direttore di Cantiere, dovrà tempestivamente comunicarlo al Responsabile del Procedimento allegando, qualora si tratti di tecnico esterno all'Impresa, la procura speciale in originale, oppure copia conforme della procura generale.

8. Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo , salvo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 169 del DPR 207/10 e ss.mm.ii.

9. L'Appaltatore ha proceduto, così come previsto al punto \_\_\_\_ del Capitolo \_\_\_\_ delle Norme di Gara, al versamento della somma di Euro , quale rimborso spese per la pubblicazione del bando, versando la suddetta somma sul c/c intestato al \_\_\_\_\_ - IBAN \_\_\_\_\_ presso la \_\_\_\_\_ - con causale: "Recupero spese pubblicazione bando ex. art. 34, comma 35 del D.L. n. 179/2012 convertito con L. n. 221/2012".

#### **Articolo 9- Contabilizzazione dei lavori**

La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti. Si richiama, in particolare, l'art. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

#### **Articolo 10 - Invariabilità del corrispettivo**

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.
2. Al contratto si applica il prezzo chiuso di cui all'art. 133 del Codice dei Contratti.
3. Per eventuali lavorazioni complementari non oggetto dell'appalto, si applica \_\_\_\_\_.
4. Per eventuali lavorazioni a misura connesse a variazioni introdotte in corso di realizzazione dei lavori, si applica \_\_\_\_\_.

#### **Articolo 11 - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo**

1. E' prevista la corresponsione in favore dell'Appaltatore di un'anticipazione sul prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale.

2. La Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle attività di progettazione e lavori per stati di avanzamento , mediante emissione di certificato di pagamento quando l'importo dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiunga una cifra pari:

- 1° SAL: al raggiungimento di almeno il \_\_\_% dell'importo contrattuale, liquidato al netto dello 0,5%, a titolo di ritenuta, ed al netto della quota percentuale pari al 10% dei lavori fino a quel momento contabilizzati a parziale e progressivo recupero dell'anticipazione;
- 2° SAL: al raggiungimento di almeno il \_\_\_% dell'importo contrattuale, liquidato al netto dello 0,5%, a titolo di ritenuta, ed al netto della quota percentuale pari al 10% dei lavori fino a quel momento contabilizzati a parziale e progressivo recupero dell'anticipazione;
- 3° SAL: al raggiungimento di almeno il \_\_\_% dell'importo contrattuale, liquidato al netto dello 0,5%, a titolo di ritenuta, ed al netto della quota percentuale pari al 10% dei lavori fino a quel momento contabilizzati a parziale e progressivo recupero dell'anticipazione;
- 4° SAL: al raggiungimento di almeno il \_\_\_% dell'importo contrattuale, liquidato al netto dello 0,5%, a titolo di ritenuta, ed al netto della quota percentuale pari al 10% dei lavori fino a quel momento contabilizzati a parziale e progressivo recupero dell'anticipazione;
- 5° SAL: al raggiungimento di almeno il \_\_\_\_% dell'importo contrattuale, liquidato al netto dello 0,5%, a titolo di ritenuta, ed al netto della quota percentuale pari al 10% dei lavori fino a quel momento contabilizzati a parziale e progressivo recupero dell'anticipazione;
- 6° SAL: al raggiungimento di almeno il \_\_\_\_% dell'importo contrattuale, liquidato al netto dello 0,5%, a titolo di ritenuta, ed al netto della quota percentuale pari al 10% dei lavori fino a quel momento contabilizzati a parziale e progressivo recupero dell'anticipazione;

- 7° SAL: al raggiungimento del 100% dell'importo contrattuale, liquidato al netto dello 0,5%, a titolo di ritenuta di garanzia, ed al netto della quota percentuale pari al 10% dei lavori fino a quel momento contabilizzati a totale recupero dell'anticipazione.

Si precisa che la presentazione delle certificazioni previste dalla normativa di settore di ogni lavorazione effettuata, costituisce obbligo contrattuale dell'appalto a "\_\_\_\_\_" e non si procederà comunque alla liquidazione del 7° SAL, finché non saranno fornite complete all'Amministrazione, in quanto parte integrante delle lavorazioni a cui si riferiscono e che, pertanto, non si riterranno ultimate al 100%. Parimenti costituisce obbligo contrattuale l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per l'utilizzo dei fabbricati nelle loro destinazioni d'uso ed l'accatastamento delle opera.

3. L'importo contrattuale è soggetto all'I.V.A. nella percentuale del 22%.
4. La Stazione Appaltante, in corso d'opera, dopo aver constatato la reale e regolare esecuzione dei lavori, accrediterà all'appaltatore gli importi, previa acquisizione di regolari fatture, per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento in conformità a quanto disciplinato dall'art. \_\_\_\_\_, che in questa sede si richiama integralmente, al netto del ribasso d'offerta, delle ritenute di garanzia, entro 60 giorni dall'emissione del Certificato di pagamento ed in osservanza dal D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014, se ed in quanto applicabile. Si applicano le disposizioni previste dalla L. 190/2014, art. 1, commi 629, 630, 631 e 632, nonché le disposizione correlate e conseguenti.
5. Ad eccezione dell'anticipazione prevista al comma 1 del presente articolo e dall'art. \_\_\_\_\_ i successivi pagamenti non potranno comunque essere effettuati, se non dopo la stipula del contratto. Su ciascuna rata di acconto saranno operate ritenute dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) previste dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010.
6. Il compenso per gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, sarà contabilizzato proporzionalmente all'importo dello Stato di Avanzamento Lavori.

7. I titoli di spesa saranno emessi \_\_\_\_\_. Gli avvisi di avvenuta emissione di detti titoli saranno indirizzati al Sig. \_\_\_\_\_ in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante. La Struttura preposta effettuerà i pagamenti secondo le modalità specificate nella richiesta di commutazione dei titoli di spesa.
8. I pagamenti delle somme dovute in acconto o a saldo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 145/2000, saranno effettuati, in conformità agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. e fatto salvo l'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 6 del D.P.R. 207/2010, soltanto alle persone autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare, individuate al precedente punto \_\_\_\_\_. La cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.
9. L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per lavori eseguiti in più, oltre a quelli previsti e regolarmente autorizzati, qualunque sia la motivazione che l'Appaltatore stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.
10. All'importo dei lavori eseguiti, che serve a base per il pagamento degli acconti, non verrà in nessun caso aggiunto il valore dei materiali provvisti a piè d'opera, sebbene accettati dal D.L. e destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto.
11. Ad ogni pagamento dovrà corrispondere la relativa fattura fiscale, che dovrà essere presentata dietro specifica richiesta da parte dell'Amministrazione. Si precisa che i termini di cui all'art. 143 del D.P.R. 207/2010, per il pagamento degli importi dovuti in base al Certificato di pagamento decorreranno, qualora successivi a quelli del certificato di pagamento, dalla data in cui la fattura perverrà alla Stazione Appaltante in base al riscontro di protocollo. La fattura dovrà essere redatta secondo il disposto dell'art. 21 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e s.m.i.. Nessuna pretesa per ritardi contabili potrà essere avanzata dall'Appaltatore, qualora la Di-

rezione Lavori a suo giudizio, ritenga non contabilizzabili, per vizi o difetti, determinate categorie di lavori, ovvero parte di esse. E' fatto salvo quanto previsto dall'art.4 del D.P.R. 207/2010, per ciò che concerne l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

12. Per l'eventuale cessione dei crediti derivanti dal contratto si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 117 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

13. Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e prima della redazione del conto finale. Il pagamento della rata di saldo verrà effettuato previa prestazione da parte dell'appaltatore di garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 235 del D.P.R. 207/2010 , entro 60 giorni dall'emissione del Certificato di Collaudo.

14. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile.

## **Articolo 12 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

1. L'Impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.

2. L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9bis, della citata Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

4. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010 e s.m.i..

### **Articolo 13 - Ritardo nei pagamenti**

In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e fatto salvo quanto previsto al successivo art. 21, comma 2, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli artt. 142, 143 e 144 del Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010.

### **Articolo 14 - Collaudo e Verifica delle lavorazioni. Garanzie e presa**

#### **in consegna dei lavori**

1. Il collaudo, così come previsto dal \_\_\_\_\_ all'art. \_\_\_\_\_, è emesso entro i termini ivi previsti.
2. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitiva.
3. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto, fino all'emissione del collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate a norma dell'art. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
4. Integrano altresì il presente articolo, gli artt. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_, allegato parte integrante al presente contratto.
5. L'Appaltatore presta le garanzie con riferimento ai materiali ed all'esecuzione dei lavori in conformità, altresì, all'art. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

### **Articolo 15 - Cessione del contratto**

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma ; ogni atto contrario è nullo di diritto, così come previsto altresì dall'art. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

### **Articolo 16 - Recesso, risoluzione, scioglimento del contratto,**

## **revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto**

1. La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre alla corresponsione del decimo dell'importo delle opere non eseguite. In caso di recesso, troverà pertanto applicazione quanto disposto all'art. 134 del Dlgs 163/2006 e s.m.i..
2. Nel caso di fallimento, richiesta di concordato preventivo o di morte dell'Appaltatore, o di uno o più soci della ditta, in caso di società, l'Amministrazione può dichiarare lo scioglimento del contratto, mediante notificazione della propria decisione a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Tale fattispecie non prevede alcun compenso riconosciuto agli eredi e/o aventi causa dell'Appaltatore, riferito alla parte di contratto non ancora eseguita.
3. In relazione ai casi di cessione di azienda, atti di trasformazione, fusione e scissione, di trasferimento o di affitto di azienda, si applicherà l'art. 116 del Dlgs 163/2006.
4. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le procedure di cui agli articoli 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Quando la Direzione Lavori accerti, a carico dell'Appaltatore, un grave inadempimento degli obblighi contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle opere, la Direzione Lavori medesima, su indicazione del R.U.P., provvede a formulare la contestazione degli addebiti assegnando un termine di almeno 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Trascorso inutilmente il termine suddetto, ovvero acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni avanzate, l'Amministrazione dispone, su proposta del R.U.P., la risoluzione del contratto di appalto. Quando per negligenza dell'Appaltatore l'esecuzione dei lavori ritardi rispetto alle previsioni del programma, la Direzione Lavori, nel disporre le istruzioni necessarie, provvede ad assegnare, per il compimento delle opere in ritardo, un termine

di durata non inferiore a 10 (dieci) giorni, fatta eccezione per i casi di urgenza. Trascorso inutilmente il termine indicato il D.L., in contraddittorio con l'Appaltatore o in sua assenza con l'assistenza di due testimoni, procederà a verificare e far constatare gli effetti dell'intimazione impartita, mediante stesura di processo verbale. Qualora sulla base delle predette risultanze, l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., provvederà a disporre la risoluzione del contratto, previa l'attivazione delle procedure di cui all'art. 138 del D.Lgs. 163/2006.

5. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

6. Il contratto è immediatamente ed automaticamente risolto e viene revocata l'autorizzazione al subappalto e subcontratto nei seguenti casi:

a. di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza del lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

b. qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive contemplate nel D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136";

c. qualora dovesse emergere la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre Imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse.

7. Nel caso di ritardo nella consegna del progetto esecutivo si applicano le penali previste, salvo il diritto di risolvere il contratto. Qualora il progetto esecutivo redatto a cura dell'affidatario non sia ritenuto meritevole di approvazione, il responsabile del procedimento avvia la procedura di cui all'art. 136 del D.Lgs. 163/2006. In ogni altro caso di mancata approvazione del progetto esecutivo, la

stazione appaltante recede dal contratto e all'affidatario è riconosciuto unicamente quanto previsto dall'art. 157 del D.Lgs. 163/2006, in caso di accoglimento dell'istanza di recesso per ritardata consegna dei lavori.

8. Il contratto è immediatamente ed automaticamente risolto ed è revocata l'autorizzazione al subappalto e subcontratto e viene applicata una penale, in applicazione \_\_\_\_\_ dell'importo contrattuale qualora l'appaltatore non provveda, nel termine di giorni 20 (venti) dalla ricezione della comunicazione, a fornire alla Stazione Appaltante la documentazione richiesta in relazione ai dati occorrenti per la formazione e aggiornamento dell'Anagrafe degli Esecutori.

### **Articolo 17 - Contenzioso**

1. Si applicano gli artt. 240 e 240 bis del D.Lgs. 163/2006.
2. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono deferite al giudice ordinario. È esclusa la competenza arbitrale. Il Foro competente è quello di Bologna.

## **TITOLO II**

### **ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

#### **Articolo 18 -Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza**

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare o fare applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori e per tutto il periodo di svolgimento degli stessi.
2. L'appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui al precedente punto 1, da parte degli eventuali subappaltatori, nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

3. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.
4. L'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro ed a rispettare le prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori.
5. L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa di cui al precedente art. 16, comma 6, lettera a), che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

#### **Articolo 19 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere**

1. L'appaltatore s'impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e a rispettare le prescrizioni previste dal P.O.S., predisposto dall'Impresa stessa, del quale assume ogni onere e obbligo.
2. L'appaltatore conferma le nomine del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del responsabile per la gestione delle emergenze, e la designazione quale medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008, agli atti della Stazione appaltante.
3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva gli aggiornamenti della documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi (P.S.C. e P.O.S.) da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

#### **Articolo 20 - Adempimenti in materia antimafia**

1. Ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", la Stazione Appaltante, prende atto che:

- per la Ditta \_\_\_\_\_ la Prefettura di \_\_\_\_\_ ha rilasciato liberatoria definitiva di informazione antimafia con nota Prot. n. \_\_\_\_\_.

2. L'Appaltatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate Imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

3. L'Appaltatore si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola contrattuale e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

4. L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante l'elenco delle Imprese coinvolte nel piano di affidamento, con riguardo alle forniture ed ai servizi, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

5. L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa di cui al precedente art. 16, comma 6, lettera b) del presente contratto, che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive (anche con riferimento alle imprese subappaltatrici, subcontraenti e/o subfornitrici) contemplate nel D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia , a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre Imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata, a carico dell'Appaltatore, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del \_\_\_% dell'importo del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale proporzionale all'importo delle prestazioni al momento eseguite. La predetta penale sarà applicata, qualora fossero ancora da erogare corrispettivi relativi all'appalto e nei limiti del relativo importo, mediante automatica e proporzionale detrazione , da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme ancora dovute all'Appaltatore in relazione alla prima erogazione utile, ovvero applicate in sede di conto finale.

6. L'Appaltatore dichiara altresì di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa di cui al precedente art. 16, comma 6, lettera c) del presente contratto, che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovesse emergere la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre Imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse.

#### **Articolo 21 - Subappalto**

1. Previa espressa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006, l'appaltatore potrà ricorrere al subappalto, come indicato in sede di offerta, nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente.
2. L'appaltatore deve trasmettere, entro 20 giorni da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori e cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento, così come previsto al comma 3 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.
3. L'Appaltatore si impegna ad inserire, in eventuali contratti di subappalto, le clausole riferite all'obbligo di immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bologna - della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### **Articolo 22 - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria n. \_\_\_\_\_, rilasciata in data da \_\_\_\_\_, per l'importo € \_\_\_\_\_ (diconsi euro \_\_\_\_\_), in relazione alla certificazione di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006.
2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
3. La garanzia è svincolata a norma dell'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 163/2006.

4. La garanzia deve intendersi valida ed operante sino alla data di collaudo, a prescindere dal fatto che quest'ultimo intervenga o meno entro il termine stabilito per il suo espletamento.

### **Articolo 23 - Responsabilità verso terzi e assicurazione**

1. Ai sensi dell'articolo 129 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per danni che l'Appaltatore dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'Appaltatore ha stipulato, a tale scopo, un'assicurazione che tiene indenne la stazione appaltante - durante l'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo - da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, che portino al danneggiamento o alla distruzione delle opere realizzate ed esistenti con polizza n. \_\_\_\_\_, rilasciata da \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, per un massimale di € \_\_\_\_\_ (diconsi euro \_\_\_\_\_), per le opere in corso di realizzazione.

3. L'Appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione che tiene indenne la Stazione Appaltante - durante l'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo - dalla responsabilità civile verso terzi, con polizza n. \_\_\_\_\_, rilasciata da \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, per un massimale di € \_\_\_\_\_ (diconsi Euro \_\_\_\_\_).

4. A garanzia dei rischi derivanti dalle attività di progettazione - a partire dall'approvazione del progetto definitivo e per l'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo - a copertura della responsabilità civile verso terzi, i professionisti \_\_\_\_\_, hanno stipulato, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. 163/2006, la polizza n. \_\_\_\_\_, rilasciata da \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_, per un massimale di € \_\_\_\_\_ (diconsi Euro \_\_\_\_\_).

**Articolo 24 -Dichiarazione sulla assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali.**

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

**Articolo 25 - Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario.**

L'Appaltatore si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso la Regione Emilia Romagna o al servizio della stessa, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014, consultabile e scaricabile dal sito internet della Regione Emilia-Romagna. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

**TITOLO III**

**DISPOSIZIONI FINALI**

## **Articolo 26 - Documenti facenti parte del contratto.**

Fanno parte del presente contratto i documenti elencati all'art. 3 del presente contratto anche se non materialmente allegati, debitamente sottoscritti.

Ai sensi dall'art. 137, comma 3 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. si allegano allo stesso:

- il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale parte normativa, che si allega sotto la lettera "A";
- l'Elenco prezzi oggetto di offerta economica che si allega sotto la lettera "B".

## **Articolo 27 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari**

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto, si applicano le norme vigenti in materia e in particolare il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 e s.m.i. , il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e il D.M. 145/2000 e s.m.i..

## **Articolo 28 - Spese, imposte, tasse e trattamento fiscale**

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Collaudo.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

### **Articolo 29 - Trattamento dei dati**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine dell'affidamento. I Titolari e Responsabili del trattamento dei dati personali la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale \_\_\_\_\_, Dott. \_\_\_\_\_.

### **Articolo 30 - Efficacia**

Il presente contratto si intende perfezionato con la firma delle parti.

La sottoscrizione del presente atto avviene con firma digitale avanti a me, Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante del \_\_\_\_\_, il presente atto è redatto su facciate e linee della \_\_\_\_\_, a posteriori regolarmente bollate, contenenti altresì il Patto di Integrità. Io stessa ho accertato la validità del certificato di firma prima della sottoscrizione, ho letto il contenuto contrattuale alle parti che, a mia richiesta, l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione, lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 82/2005, in unico esemplare.

Il presente contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006, in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica attraverso l'acquisizione digitale delle firme.

Il Dirigente del \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (Documento firmato digitalmente)

Per

Sig. \_\_\_\_\_ (Documento firmato digitalmente)

L'Ufficiale Rogante

\_\_\_\_\_ (Documento firmato digitalmente)

Le parti concordemente pattuiscono ed approvano per iscritto, ex art. 1341 del c.c., l'art. 11, commi 2 e 11 del presente dispositivo, con il quale si è stabilito che il termine per il pagamento dei corrispettivi dovuti, per la particolare natura ed oggetto del contratto, avverrà entro 60 giorni dall'emissione del certificato di pagamento.

Il Dirigente del \_\_\_\_\_

Ing. \_\_\_\_\_ (Documento firmato digitalmente)

Per

Sig. \_\_\_\_\_ (Documento firmato digitalmente)

## **PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI E DEL COMMISSARIO DELEGATO**

L' OPERATORE ECONOMICO

Il sottoscritto Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di Legale Rappresentante di \_\_\_\_\_, iscritta al Registro Imprese \_\_\_\_\_ al Numero \_\_\_\_\_ e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. \_\_\_\_\_.

Con riferimento alla procedura di affidamento del contratto per l'attività di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione di \_\_\_\_\_.

Rep. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**DICHIARA DI ACCETTARE IL SEGUENTE PATTO DI INTEGRITÀ APPROVATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA CON DELIBERA DELLA GIUNTA N. 966 DEL 30 GIUGNO 2014**

### **Art. 1. Finalità**

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

### **Art. 2. Obblighi dell'operatore economico**

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

A. trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;

B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;

B. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;

B. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;

B. noli a freddo di macchinari;

B. forniture di ferro lavorato;

B. noli a caldo;

B. autotrasporti per conto di terzi

B. guardiania dei cantieri.

si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

### **Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice**

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

### **Art. 4. Violazione del Patto di integrità**

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'art. 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, D.Lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

#### **Art. 5. Efficacia del patto di integrità**

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.

Il Dirigente del \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (Documento firmato digitalmente)

Per

Sig. \_\_\_\_\_ (Documento firmato digitalmente)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Simoni, Responsabile del SERVIZIO PATRIMONIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/19796

data 30/12/2015

IN FEDE

Giuseppe Simoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/19796

data 31/12/2015

IN FEDE

Marcello Bonaccurso